



Camera di Commercio  
Firenze



# Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO  
EXCELSIOR DICEMBRE 2022 CITTA'  
METROPOLITANA DI  
FIRENZE**

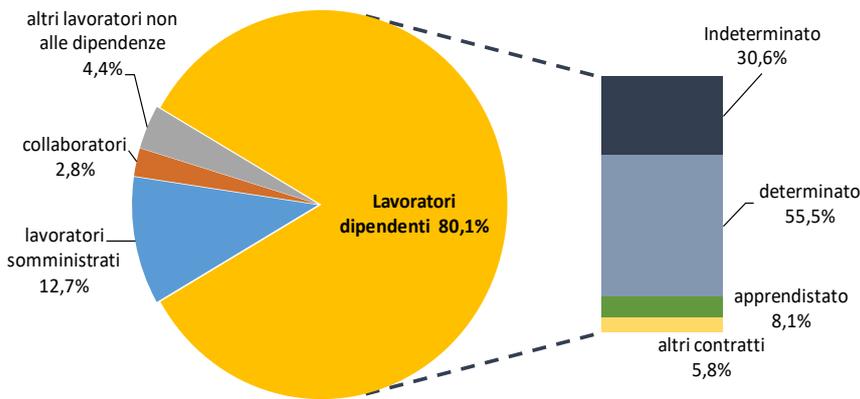
a cura dell'U.O. Statistica e studi



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

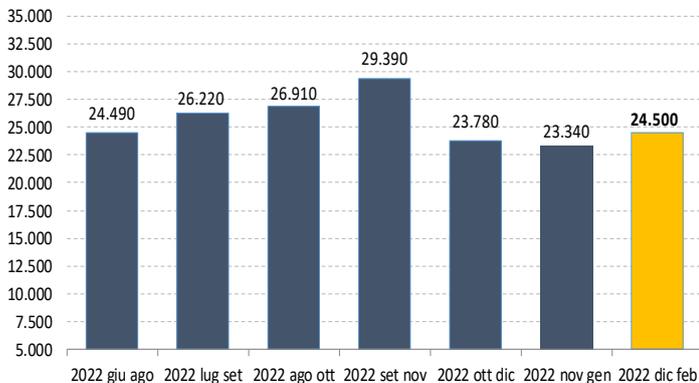
### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DICEMBRE 2022 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

*Inversione nelle aspettative sulla domanda di lavoro locale, che sembrano migliorare, in misura moderata*



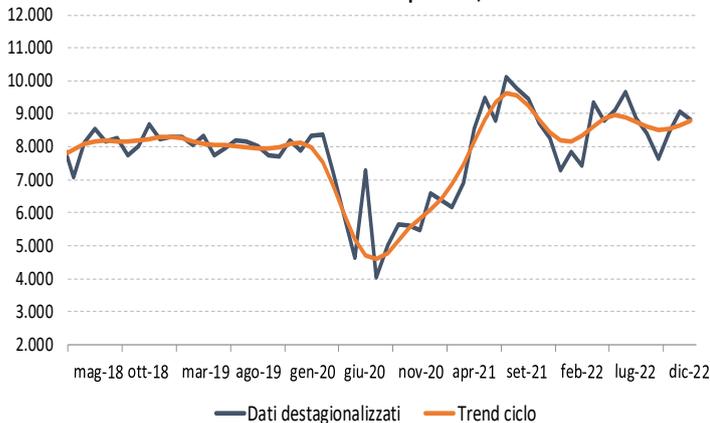
Nel mese di dicembre 2022 gli ingressi programmati evidenzerebbero un ulteriore rallentamento congiunturale, passando da 7 mila e 600 assunzioni rilevate nel mese di novembre ad un livello di circa 6 mila e 400 assunzioni. Su base mensile abbiamo poco più di mille flussi in ingresso in meno su novembre 2022, ma superiori di circa 400 unità al livello del 2019, mentre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente apparirebbe in rallentamento (-5,8%). Il dato cumulato sul trimestre di previsione dicembre-

Assunzioni previste per trimestre



febbraio esprime 24 mila e 500 entrate previste: in questo caso si segnala un livello superiore di mille unità a quello del 2019 e un calo di due mila unità sul 2021. Nonostante il rallentamento congiunturale nel complesso la domanda di lavoro del settore privato non agricolo sembrerebbe esser andata meglio delle aspettative che apparivano maggiormente orientate al rallentamento nel mese precedente.

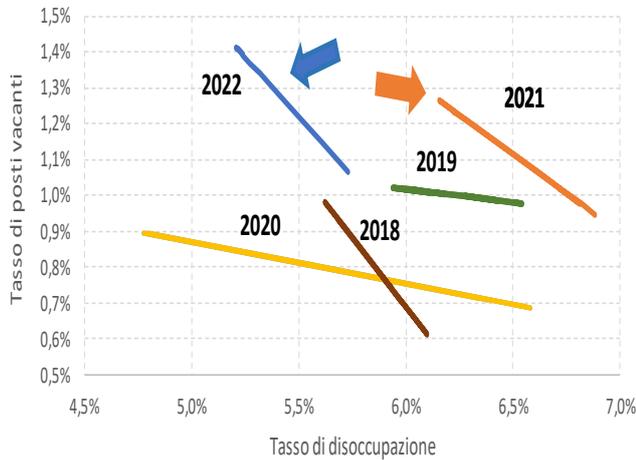
Andamento mensile entrate previste, valori assoluti



Emerge un profilo debolmente positivo delle previsioni di nuovi ingressi di manodopera con una certa tenuta nel breve termine che caratterizza il periodo di previsione (dicembre - febbraio): ciò vuol dire che tutto sommato il mercato del lavoro sembrerebbe già scontare i deboli segnali di miglioramento rappresentati dall'arresto della corsa delle quotazioni delle materie prime sul piano internazionale. La difficoltà di reperimento è ulteriormente salita (da 50,3% a 51,1%) e la disoccupazione dovrebbe rallentare segnalando un problema di inefficienza senza pressioni dirette sulle persone in cerca di

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

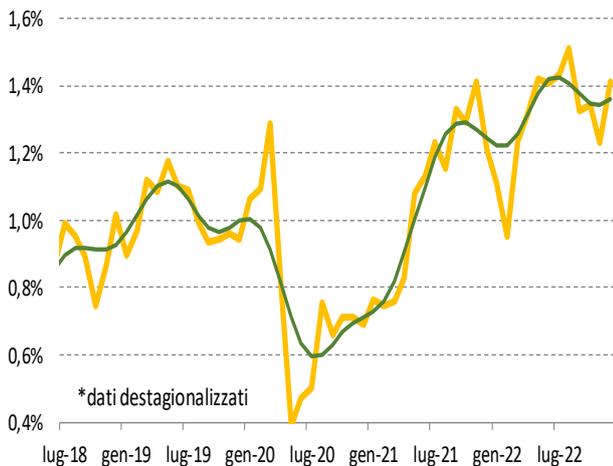
Curva di Beveridge annuale stimata per Firenze



occupazione.

Questo discorso è ben illustrato dallo spostamento della curva di Beveridge (tasso di posti vacanti espresso in funzione del tasso di disoccupazione) in alto a sinistra nel 2022 come possiamo vedere dal grafico a fianco, stando a significare come ad un rientro della disoccupazione non è necessariamente corrisposto un rallentamento della difficoltà di reperimento e un minor livello di posti vacanti: il posizionamento migliore della curva sarebbe più in basso e maggiormente vicina all'origine, segnalando una minore accentuazione delle frizioni sul mercato del lavoro locale.

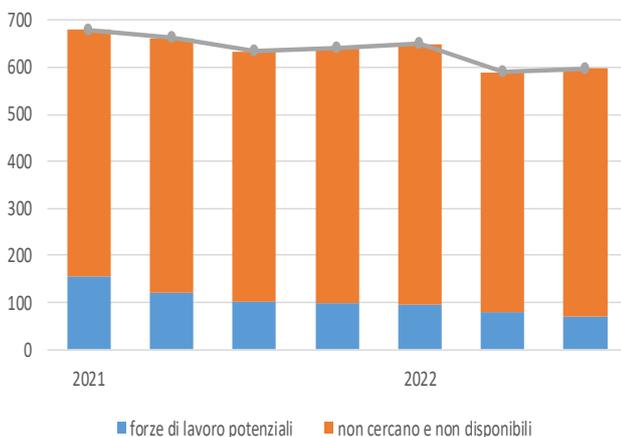
Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)\*



Si segnala quindi una moderata risalita su base congiunturale del tasso di posti vacanti calcolato per Firenze, a partire dalla difficoltà di reperimento.

Gli ultimi dati Istat sulle forze di lavoro aggiornati al terzo trimestre, su base regionale, segnalano un continuo aumento dell'occupazione, una riduzione dell'occupazione per la Toscana (che scenderebbe al 4,8% livello molto basso per la nostra regione), e un parallelo calo delle persone in cerca di occupazione; tuttavia si osserva, su base congiunturale, un aumento degli inattivi in età da lavoro che aumenterebbero rispetto al precedente trimestre di circa 7 mila unità.

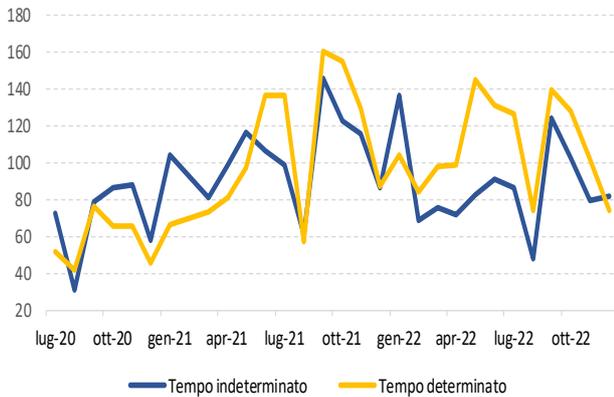
Inattivi in età da lavoro in Toscana



In termini di rapporti di lavoro, si evidenzia una tendenza fisiologica a fine anno, ovvero il recupero dei contratti a tempo indeterminato che aumentano sia in termini congiunturali (quota che passa dal 24,4% al 30,6%) che tendenziali, guadagnando circa 2 punti mentre il lavoro a termine perde circa 7 punti: si tratta sia dell'effetto delle trasformazioni sia di orizzonti previsivi di breve termine (massimo tre mesi) meno negativi di quanto si pensava, se pesiamo lo sgonfiamento della dinamica delle materie prime, anche se l'incertezza e il

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

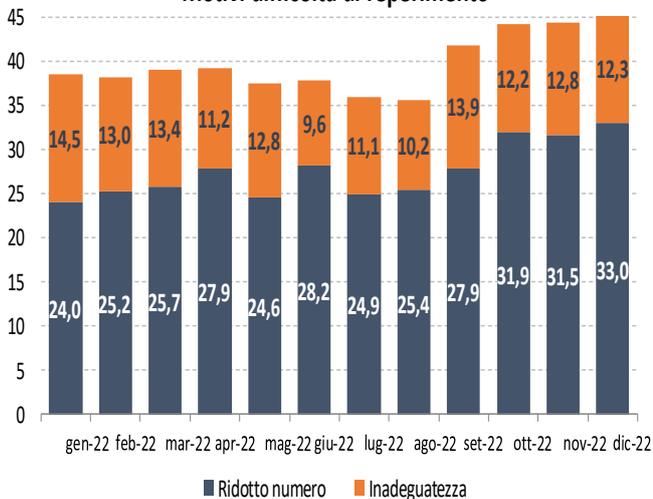
Dinamica mensile tipologia contratti lavoro dipendente (2019=100)



Difficoltà di reperimento, dinamica mensile



Motivi difficoltà di reperimento



peso dei rincarì si fanno comunque sentire sulle previsioni per la domanda di lavoro, che dovrebbe aumentare in misura molto moderata nel 2023.

una certa quota di contratti stabili è moderatamente inferiore a quella dell'anno scorso (da 27,8% a 24,4%) e perde 6 decimi di punto in termini congiunturali: il lavoro a termine su base congiunturale rimane sostanzialmente costante attestandosi intorno al 63%. Riguardo alla richiesta di professioni continuano a pesare maggiormente le professioni del turismo ma con una percentuale di incidenza non elevata (13,7%); segue il personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altre attività dei servizi alle persone, insieme ai commessi e agli operai specializzati nella manutenzione di edifici e nel sistema moda.

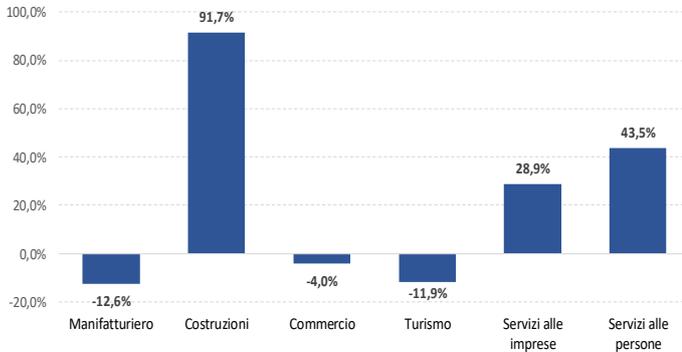
Osservando le cause della difficoltà nel reperire manodopera si rileva una modesta discesa delle motivazioni di ordine qualitativo (da 12,8% a 12,3%) legate all'inadeguatezza dei candidati, e, in parallelo, tende a salire la motivazione di ordine prevalentemente quantitativo (da 31,5% a 33%). Le professioni più difficili da reperire riguardano le figure dirigenziali, farmacisti e biologi, tecnici della sanità, tecnici dei servizi turistici e operai specializzati nell'edilizia; da notare che in decima posizione troviamo le professioni di turismo e ristorazione (cuochi e camerieri in particolare) con un indice di difficoltà di reperimento del 66%.

La domanda di giovani in ingresso è in moderata risalita, consolidando un livello elevato (da 32,5% a 33,2%): l'interesse delle imprese per i giovani riguarda in prevalenza i commessi, ma anche operai specializzati nella meccanica, operatori della cura estetica e tecnici amministrativi.

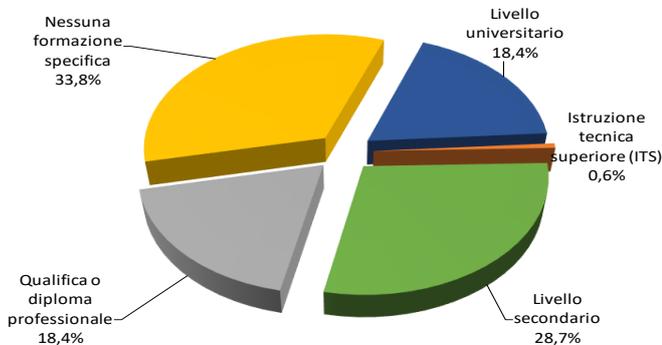
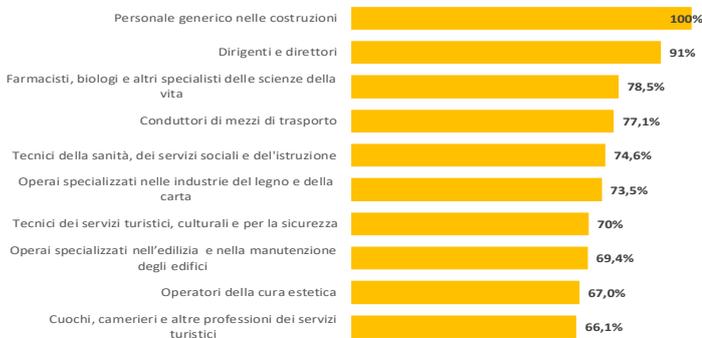
Riguardo ai settori di attività e alle differenze nei confronti del 2019 la domanda di lavoro risulterebbe aumentare prevalentemente nelle attività edili anche questo mese (da +74,3% a

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Variatione degli ingressi programmati a dicembre 2022 rispetto a dicembre 2019



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



+91,7%) in misura rilevante anche nei servizi alle imprese (+28,9%) e in quelli alle persone (+43,5%); contrazione nel commercio (-4%), nel turismo (-11,9%) e nel manifatturiero (-12,7%); meno intensa la perdita di ingressi nel turismo (-7,8%) nonostante mantenga una quota percentuale relativamente elevata in questo settore (16,4%) ma che cala di circa 4 punti sul 2019; quote in aumento di circa 4 punti per servizi alle imprese, servizi alle persone e costruzioni rispetto a dicembre 2019.

L'incidenza delle professioni high skill sale di 5 punti percentuali ma rimane sempre elevata (da 19,4% a 24,4%) insieme ad una discesa di quelle a bassa specializzazione (da 43% a 41,8%), così come scendono anche quelle medium skill (da 37,9% a 33,8%). Considerando le competenze trasversali, almeno il 24,3% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 15,4% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Torna a salire anche la quota percentuale di laureati (da 14,9% a 18,4%); tra le lauree più richieste tendono a pesare maggiormente scienze economiche, scienze della formazione, l'indirizzo sanitario – paramedico e chimica-farmaceutica; le lauree più difficili da reperire riguardano chimica farmaceutica, scienze fisiche e matematiche e sanitario-paramedico. Per i diplomi più richiesti segnaliamo l'indirizzo amministrazione/marketing, turismo/enogastronomia e socio-sanitario; i più difficili da reperire sono rappresentati da costruzioni/edilizia, turismo e informatica.

### Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializzaz.	va	% su tot assunzio	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica
Dirigenti e direttori	Medium skill	40	0,6	77,3	90,9	81,8	95,5	-	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	Low skill	80	1,3	28,2	60,3	23,1	97,4	2,6	-
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	Medium skill	130	2,0	24,8	60,0	61,6	97,6	2,4	-
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	Low skill	70	1,1	35,4	78,5	12,3	100,0	-	-
Medici e altri specialisti della salute	Low skill	-	0,0	--	--	-	--	-	-
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	Medium skill	190	3,0	27,5	74,6	28,6	94,2	5,3	0,5
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	High skill	50	0,8	20,8	28,3	30,2	96,2	3,8	-
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	High skill	170	2,7	51,7	57,5	21,3	63,2	36,8	-
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	Low skill	300	4,7	19,8	44,6	39,9	42,2	42,9	9,9
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	Low skill	30	0,5	21,9	43,8	28,1	28,1	65,6	-

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA MEDOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di dicembre 2022, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di dicembre-febbraio 2022.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione è stata condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso circa 86.400 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi, tra il 20 ottobre e il 4 novembre 2022. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219



Camera di Commercio  
Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**